

GAL MARSICA

Bando Sotto intervento 19.2.1.MA1.9

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI RECINZIONI E SISTEMI ALTERNATIVI PER GARANTIRE UNA COESISTENZA TRA LA FAUNA SELVATICA E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE AGRO-SILVO-PASTORALI

INTERVENTI AMMESSI

Il Bando sostiene finanziariamente, attraverso la concessione di un contributo in conto capitale, gli investimenti materiali e immateriali proposti dai soggetti richiedenti per interventi non produttivi - intesi come investimenti materiali che non danno luogo ad alcun aumento significativo del valore o della redditività dell'azienda agricola - finalizzati a sostenere gli agricoltori nella convivenza con la fauna selvatica, anche in aree non oggetto di specifici vincoli.

BENEFICIARI

Imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del C.C...

LOCALIZZAZIONE

Gli investimenti potranno essere realizzati nei Comuni della SNAI Valle Roveto, Valle del Giovenco e Vallelonga i cui territori sono ricompresi, anche parzialmente, nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, nello specifico: Bisegna, Gioia dei Marsi, Lecce nei Marsi, Ortona dei Marsi, Villavallelonga.

DOTAZIONE FINANZIARIA:

La dotazione finanziaria disponibile complessiva è pari a € 70.000,00 (euro settantamila/00).

La dotazione finanziaria potrà essere aumentata in ragione del maggior ammontare di contributi richiesti ammissibili e dalla possibilità di utilizzare risorse finanziarie non impegnate negli altri sotto interventi o nuove somme disponibili.

INTENSITA' DI AIUTO

1. Il sostegno consiste in un contributo in denaro, calcolato in termini percentuali sulla spesa prevista nella domanda di sostegno presentata dal soggetto richiedente ed è pari al 100% dei costi dell'investimento ammissibile.
2. Il contributo minimo concedibile è pari a € 2.000,00.
3. Il contributo massimo concedibile è pari a € 15.000,00.

SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammesse sono le seguenti:
 - realizzazione di recinzione elettrica e/o metallica per la riduzione da danni da fauna selvatica;
 - acquisto trasporto in loco e messa in opera di recinzioni per garantire una coesistenza tra la fauna selvatica e le attività produttive agro-silvo-pastorali.
2. È ammesso, altresì, il solo acquisto di materiali e attrezzature occorrenti per la realizzazione della recinzione, con esclusione dei lavori in economia per la posa in opera che rimangono a carico del beneficiario.

3. Tutti i metodi di prevenzione adottati, indipendentemente dalla tipologia e dalla coltura da proteggere devono essere:
- conformi secondo norme di legge;
 - a rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone;
 - con idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione attività promozionale e divulgativa dei risultati ottenuti.
4. Sono considerate spese inammissibili le seguenti:
- tutte le spese non rientranti nelle tipologie di costi ammissibili a finanziamento come sopra specificati;
 - investimenti realizzati e pagati prima della presentazione della domanda di sostegno;
 - interessi passivi;
 - Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) tranne nei casi in cui non sia recuperabile in applicazione della relativa normativa nazionale;
 - spese per l'acquisto di materiale di consumo (beni non durevoli o a fecondità semplice);
 - spese per l'acquisto di beni e attrezzature usate;
 - realizzazione di investimenti riferiti a norme comunitarie obbligatorie;
 - interventi strutturali su particelle catastali il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà, dall'usufrutto e dall'affitto.

Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.

Le domande di sostegno vanno compilate esclusivamente per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) disponibile all'indirizzo www.sian.it. Il potenziale beneficiario deve essere dotato di Fascicolo Aziendale aperto presso un CAA.

Il bando sarà aperto sul portale SIAN per 45 giorni per la compilazione e trasmissione telematica delle domande di sostegno, verrà anche pubblicato sul sito del GAL e all'albo pretorio dei Comuni dell'area interessati.